

R. 28/03



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI MEANA DI SUS A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1/09

OGGETTO: Rielaborazione parziale della variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.. Verifica del quadro di dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28-30-maggio-2008.

L'anno duemilanove addì diciassette del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

N.	COGNOME E NOME
1	PEROTTO Mario Virginio
2	COTTERCHIO Adele
3	BERGERO Roberto
4	MICHELON Luigi
5	SILVAPLANA Luigi
6	MONTALDO Emanuele
7	BRUNO Mauro
8	GERARDI Laura Maria in Miniotti
9	PEIROLO Marisa in Ragalzi
10	BORELLO Dario
11	BERGERO Battista
12	BERNARDINI Rodolfo Agostino
13	PENNA Salvatore, Francesco

Dei suddetti consiglieri sono assenti: MONTALDO Emanuele – BERNARDINI Rodolfo - PENNA Salvatore (giustificati).

Assiste alla seduta il Segretario. Comunale Dott.ssa Marina BARBERIS la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.. PEROTTO Mario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del C.C. n. 1 del 17.2.1009

OGGETTO: Rielaborazione parziale della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i..
Verifica del quadro di dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Meana di Susa è dotato di un piano regolatore generale comunale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-11938 in data 09.09.1996;

VISTA la successiva variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione di C.C. n. 28 in data 13.10.1998;

CONSIDERATO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 12 del 10/06/2005 si provvedeva all'adozione del progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. vigente;

CHE l'Amministrazione con la suddetta variante si proponeva di attuare una riorganizzazione urbanistica dell'intero territorio in relazione alle sue reali esigenze di sviluppo e riqualificazione. Parallelamente si poneva l'obiettivo di un più efficace coordinamento normativo volto ad un maggiore approfondimento delle tematiche specifiche inerenti il tessuto edificato e le aree di pregevole qualità ambientale. Oltre ad una domanda di nuove aree residenziali ed artigianali, era infatti emersa la necessità di una riqualificazione ambientale dei nuclei originari volta al recupero ai fini residenziali del patrimonio edificato esistente. In secondo luogo, l'attuale economia degli enti locali e la legislazione sui servizi pubblici avevano richiesto di reimpostare la politica degli standards urbanistici legando questi ultimi prevalentemente ai nuovi insediamenti o agli interventi di trasformazione, evitando di interessare esclusivamente l'azione pubblica, nell'intento di favorire la completa realizzazione delle aree destinate a servizi pubblici secondo le previsioni quantitative e grafiche effettuate dai piani regolatori. La Variante Generale diventava inoltre occasione per provvedere alla riorganizzazione urbanistica dei nuclei originari attraverso un equilibrato sviluppo di nuove aree residenziali ed il recupero del patrimonio esistente, condotto nel rispetto delle tradizioni insediative locali. L'individuazione di significative aree per servizi pubblici, necessarie a favorire l'aggregazione sociale della popolazione residente, e la salvaguardia di estese zone di pregevole qualità ambientale deve poi essere vista come azione complementare di questa strategia. Per quanto riguarda la dotazione di standards urbanistici, la Variante Generale si poneva quindi non solo l'obiettivo della loro concreta realizzazione, ma anche di una più capillare diffusione sull'intero territorio ed in particolare in quei nuclei che presentano più gravi carenze nella dotazione di servizi. La formazione della Variante Generale del P.R.G.C. voleva infine essere occasione importante per stabilire un più organico rapporto con l'azione di pianificazione e di governo territoriale della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. In primo luogo, i lavori preparatori del P.R.G.C. hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nei principali documenti programmatici predisposti dalla Regione negli ultimi anni: cioè il Programma Regionale di Sviluppo ed il Piano Territoriale Regionale, oltreché delle nuove disposizioni introdotte in tema di tutela ambientale e assetto idrogeologico del territorio, PAI, nuova normativa sismica. In secondo luogo, il riferimento al Nuovo Regolamento Edilizio tipo predisposto dalla Regione Piemonte, consentiva di omogeneizzare importanti aspetti metodologici e definitivi che agevoleranno in futuro la gestione del Piano stesso;

CHE tale variante risultava inoltre indispensabile a fronte di una serie di ulteriori elementi, in parte sopravvenuti; fra questi, si possono citare fra i più rilevanti:

- l'adeguamento delle previsioni di P.R.G.C. alle disposizioni del Piano per l'assetto

idrogeologico (PAI), fatto di notevole importanza dopo l'alluvione dell'ottobre 2000 che ha coinvolto il territorio;

- l'adeguamento alle disposizioni relative alla nuova normativa sismica;
- le disposizioni in materia di criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;
- le disposizioni in materia di zonizzazione acustica del territorio (oggetto di precedente deliberazione in data odierna);
- l'approvazione del regolamento edilizio tipo;

RICORDATO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 06 del 28.03.2002, venne incaricato lo Studio Mellano Associati Architettura ed Urbanistica di Torino per la redazione degli atti urbanistici relativi alla Variante generale;

CHE con la stessa deliberazione lo Studio veniva incaricato anche per la redazione del regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, del piano commerciale e della zonizzazione acustica;

CHE con deliberazione della G.C. n. 69 del 20.09.2000 venne incaricato lo studio Geoengineering di Torino nella persona della Dott.ssa Geol. Renata DE VECCHI PELLATI e del Dott. Geol. Edoardo RABAJOLI, per verificare la compatibilità idrogeologica dello strumento urbanistico vigente in relazione alla situazione di dissesto individuata dal P.A.I. e la predisposizione degli elaborati geologici di corredo al P.R.G.C. secondo quanto prescritto dalla Circolare PGR n. 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;

CHE con deliberazione della G.C. n. 43 del 11.08.2004 si provvedeva ad estendere il suddetto incarico allo Studio Geoengineering di Torino nella persona della Dott.ssa Geol. Renata DE VECCHI PELLATI per l'integrazione agli elaborati geologici in merito alla nuova normativa sismica (Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003; D.G.R. n. 61/11017/2003; circolare P.G.R. n. 1/DOP 27.04.2004);

DATO ATTO:

CHE, in sede di approvazione di una variante generale o di revisione, non è richiesta l'adozione della deliberazione programmatica (art. 17 comma 2 LR 56/77);

CHE con deliberazione di C.C. n. 8 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in conformità al Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.09.2005 si provvedeva a modificare il Regolamento edilizio per ciò che concerne la composizione della Commissione Edilizia; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 44 del 03.11.2005;

CHE con deliberazione di C.C. n. 9 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione dei criteri di adeguamento commerciale; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE con deliberazione di C.C. n. 10 del 27.04.2004 si è provveduto all'esame dell'osservazione pervenuta dalla Provincia di Torino ed all'adozione del Piano di classificazione acustica del territorio Comunale; l'avviso di avvenuta adozione del suddetto piano è stata pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE ai sensi di quanto previsto dalla circolare P.G.R. n. 1/DOP del 27.04.2004 questo Comune aveva provveduto a richiedere il parere preventivo all'adozione del progetto preliminare di Piano alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile, trasmettendo in data 10.03.2005 Prot. 596 n. 2 copie degli elaborati geologici ed 1 copia degli elaborati urbanistici all'ARPA per l'esame degli stessi;

CHE in data 10.05.2005 con comunicazione Prot. 23481 la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile esprimeva parere favorevole per quanto concerne gli aspetti di competenza, sul progetto preliminare di P.R.G.C., dando alcune prescrizioni da inserirsi nel progetto definitivo di piano;

CHE successivamente questo Comune provvedeva ad adempiere in conformità alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 in merito alle procedure, agli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici;

CHE con deliberazione di C.C. n. 3 del 27.01.2006 questo Comune provvedeva a controdedurre alle osservazioni e proposte presentate e ad adottare il progetto definitivo di Piano;

CHE in adempimento alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 si è provveduto alle pubblicazioni necessarie e a tutti gli adempimenti previsti per Legge;

CHE in data 02.03.2006 Prot. 710 la variante suddetta veniva trasmessa all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte, onde lo stesso potesse esprimere il parere di competenza;

PRESO ATTO:

CHE in data 20.02.2007 con comunicazione Prot. 5556, la Regione Piemonte, Assessorato trasmetteva la relazione d'esame relativa alla variante trasmessa affinché l'amministrazione comunale *"...in conformità ai disposti di cui al 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 così come modificata ed integrata dalla L.R. 70/91 – provveda, con apposito atto deliberativo ad adottare le proprie puntuali determinazioni in merito alle osservazioni formulate..."*.

CHE dalle osservazioni trasmesse dalla Regione Piemonte, oltre alla necessità di adeguare gli elaborati di progetto relativi ai criteri di localizzazione commerciale ai nuovi indirizzi dettati con D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006, si riscontrava la necessità di provvedere ad una parziale rielaborazione del P.R.G.C. con stralcio di alcune aree edificabili;

CONSIDERATO:

CHE l'amministrazione ha ritenuto, onde non prolungare ulteriormente i già lunghi tempi burocratici di approvazione, di adempiere alle richieste formulate dalla Regione Piemonte senza formulare ulteriori proposte in fase di controdeduzioni, dando mandato al Progettista del P.R.G.C. di provvedere alla rielaborazione della variante alla luce delle osservazioni succitate;

CHE nel contempo si è ritenuto opportuno provvedere a rivedere alcune parti dello strumento che presentavano alcune difficoltà applicative;

DATO ATTO:

CHE interpellati nel merito sia l'Urbanista Studio Mellano Associati che il geologo Dott.ssa DE VECCHI PELLATI dello Studio Geoengineering, confermavano la loro disponibilità a proseguire l'incarico onde adempiere alle richieste della Regione Piemonte e dell'Amministrazione Comunale, fornendo idoneo preventivo di spesa;

CHE causa la carenza di fondi si è dovuto provvedere ad affidare successivi incarichi parziali ai succitati studi professionali, con i seguenti atti:

- Studio Mellano Associati: determinazioni n. 51/2007/UT del 28.09.2007, 57/2007/UT del 11.10.2007 e 18/2008/UT del 18.03.2008;
- Studio Geoengineering: determinazione n. 50/2007/UT del 28.09.2007 e 74/2007/UT del 28.12.2007;

TENUTO CONTO CHE la presente variante generale dello strumento urbanistico deve essere approvata in conformità all'art. 17, comma 4 e art. 15, della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., trattandosi di variante strutturale al P.R.G.C., seguendo poi il successivo *iter* ordinario previsto dalla citata legge urbanistica regionale;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 in merito alle procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 22/07 del 28.09.2007 venivano riapprovati i criteri di adeguamento a seguito delle modifiche apportate dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006;

CHE con deliberazione di C.C. n. 23/07 del 28.09.2007 veniva adottato il progetto preliminare della rielaborazione parziale alla Variante generale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

PRESO ATTO:

CHE ai sensi dell'art. 8 della parte prima della circolare 16/URE relativamente alla normativa antisismica, trattandosi di richieste di modifica da parte della Regione Piemonte a norma del comma 15° della L.R. 56/77 e s.m.i., non necessita il parere preventivo sul progetto preliminare da parte della Direzione OO.PP. settore Protezione civile, che invece è stato richiesto prima dell'adozione del progetto definitivo;

CHE a seguito di richiesta da parte di questo Comune di parere preventivo sul progetto definitivo, in data 15.03.2008 Prot. 900 è pervenuto parere favorevole da parte della Regione Piemonte Settore Protezione Civile;

CHE, con deliberazione di C.C. n. 3 del 31.03.2008 si è provveduto ad approvare il documento controdeduttivo alle osservazioni, e successivamente si è provveduto alla adozione del progetto definitivo della rielaborazione parziale della Variante generale di revisione del vigente PRGC.

DATO ATTO:

CHE in data 28.04.2008 Prot. 1353 la suddetta rielaborazione parziale della variante generale al P.R.G.C. veniva trasmessa all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte, onde lo stesso potesse esprimere il parere di competenza;

CHE successivamente in base alla richiesta della Regione Piemonte Prot. 25550 del 09.06.2008 si provvedeva con nostra del 16.06.2008 Prot. 1927 ad integrare quanto richiesto dagli uffici regionali;

CHE in data 06.10.2008 Prot. 3054 su richiesta della Regione Piemonte si provvedeva ad integrare le 4 tavole fornite trasmettendo ulteriori copie all'ARPA Piemonte ed alla regione Piemonte Direzione OO.PP. e difesa del Suolo;

CONSIDERATO:

CHE con nota del 30.10.2008 Prot. 73990 la Regione Piemonte richiedeva ai comuni una verifica del quadro di dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008, attraverso un tecnico abilitato con particolare attenzione agli ambiti edificati ed in generale estesa a tutte le porzioni di territorio il cui stato di dissesto, attivo o potenziale potrebbe determinare condizioni di pericolosità o rischio;

CHE a tal fine si provvedeva con determinazione del responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n. 70/2008/UT del 05.12.2008 ad affidare detto incarico alla Dott.ssa De Vecchi Pellati, già affidataria dei precedenti incarichi relativi agli studi connessi con la variante al P.R.G.C.

PRESO ATTO:

CHE a seguito dell'espletamento dell'incarico affidatole, il Geologo incaricato a seguito dell'approfondita analisi del territorio e degli elaborati geologici già redatti, ha provveduto a relazionare circa l'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008, nel seguente modo:

- *Non si sono in generale verificati dissesti significativi e questi si inseriscono in un quadro di pericolosità e rischio già noto e individuato attraverso gli elaborati geologici di PRGC adottati.*
- *A tal fine si è provveduto ad integrare gli elaborati cartografici a carattere geologico (Tavola 2 – Carta geomorfologia e del dissesto - scala 1:10.000), alla luce di quanto accertato;*

CHE durante tali approfondite analisi ha riscontrato alcune incongruenze negli elaborati stessi, determinate da imprecisioni grafiche di carattere puntuale; pertanto il professionista ha provveduto a relazionare in merito a tali imprecisioni nel seguente modo: *"...In occasione della predisposizione degli elaborati di aggiornamento del quadro del dissesto a quanto manifestatosi durante l'evento del 28-30 giugno 2008, si è provveduto a inserire alcune modifiche in relazione a imprecisioni grafiche di carattere puntuale riscontrate nella precedente edizione.*

Si è trattato essenzialmente di uniformare il segno identificativo del tematismo trattato presente su tavole di indagine geologica differenti, di dare maggior diffusione alle sigle identificative dei processi sulle medesime, nonché di completare le informazioni esposte in legenda; correzioni da riferire a mero errore materiale.

A titolo di esempio in particolare si precisa che sono state riportate in numero maggiore alcune sigle identificative, sulle tavole 3 e 4 è stato rappresentato un breve tratto del rio Tuas mancante e sono state dettagliate alcune voci della legenda.

Si precisa che le modifiche apportate non comportano variazione del quadro del dissesto e, conseguentemente, della classificazione di sintesi del territorio di Meana di Susa in relazione alle destinazioni di piano.

In particolare, per quanto concerne l'area di estensione assai limitata ubicata in corrispondenza dell'estremità occidentale della frazione Bassa Meana assegnata alla Classe IIIa ma originariamente riferita per mero errore grafico alla Classe II, si conferma che la modifica introdotta non determina variazione del quadro del dissesto poiché gli elementi di pericolosità agenti e propri ad una Classe III risultavano già individuati sulla Tavola 2 "Carta geomorfologica e del dissesto" e incidono in un'area urbanistica a servizi destinata a "verde"; Tale declassamento non introduce inoltre modifiche al piano delle destinazioni urbanistiche individuato dal progetto di PRGC in via di approvazione regionale...".

VISTA la documentazione prodotta dal professionista incaricato relativamente alle integrazioni a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2008 costituenti una relazione aggiuntiva e l'aggiornamento cartografico della tavola 2 – Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);

VISTA la documentazione relativa alle incongruenze rilevate, e constatato che si tratta di modifiche meramente puntuali riconducibili a meri errori materiali e tali da non apportare significative variazioni al quadro di dissesto né alla classificazione urbanistica del territorio, senza quindi apporre ulteriori vincoli allo strumento urbanistico e pertanto non necessitanti di una ripubblicazione del piano stesso, si ritiene opportuno procedere con l'aggiornamento delle tavole che riportano tali incongruenze, procedendo quindi alla correzione delle tavole interessate da tali imprecisioni, alla loro adozione in Consiglio Comunale disponendo appunto la modifica e sostituzione delle corrispondenti tavole già depositate presso gli uffici regionali;

DATO ATTO CHE tale procedura pare essere doverosa in quanto oltre ad apportare gli aggiornamenti a seguito dell'evento alluvionale del Maggio 2008 pare opportuno provvedere alle

modifiche cartografiche relative alle succitate incongruenze riscontrate onde permettere alla Regione Piemonte di esprimersi su di un documento aggiornato e completamente congruente e privo di puntuali difformità di carattere meramente di dettaglio in modo tale da non creare dubbi interpretativi anche nella successiva fase applicativa del piano;

VISTI i seguenti elaborati tecnici, che sia a seguito dell'aggiornamento all'evento alluvionale del maggio 2008 e sia in quanto presentano le incongruenze sopra citate si ritiene opportuno sostituire all'interno dell'intero progetto definitivo adottato e tuttora in fase di istruttoria approvativa presso gli uffici regionali, ovvero:

- gli elaborati urbanistici:

P2.2/1: Planimetria di progetto alla scala 1:5000 dell'intero territorio comunale;

P2.3/1: Planimetria di progetto alla scala 1:2000 del concentrato;

- gli elaborati geologici:

- Tavola 2 – Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);
- Tavola 3 – Carta delle opere idrauliche (alla scala 1:5.000);
- Tavola 4 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:10.000);
- Tavola 4a – Stralcio della Carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate (alla scala 1:5.000);

VISTA inoltre la seguente tavola integrativa agli elaborati geologici elaborata a seguito dell'evento alluvionale Maggio 2008:

- Verifica del quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale 28-30 maggio 2008;

DATO ATTO:

CHE non creando ulteriori vincoli e non comportando modifiche alle zone urbanistiche rispetto quando precedentemente adottato col progetto definitivo, non risulta necessario procedere alla ripubblicazione né del piano né di dette tavole parzialmente modificate;

CHE pertanto le tavole del P.R.G.C. modificate dovranno essere inviate alla Regione Piemonte affinché provveda alla loro sostituzione e concluda l'iter approvativo del piano stesso;

DATO ATTO CHE il C.C. agisce in virtù di competenza propria in conformità al disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SENTITA la presentazione del Responsabile dell'area Tecnico manutentiva, presente in aula, che ha spiegato le motivazioni che hanno portato alla modifica delle tavole di cui sopra;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, cat. D3, in merito alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area amministrativo contabile, cat. D, in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

RICHIAMATO, ai fini dell'obbligo di astensione, l'art. 78 comma 2 del TUEL 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'esigenza che sussista, a tali fini, la correlazione immediata e diretta con gli interessi propri o dei parenti ed affini, specificamente richiamata dalla legge per il caso dei Piani urbanistici;

ATTESO CHE si allontanano dall'aula i consiglieri Sigg. Bruno Mauro e Borello Dario, in quanto interessati alla presente variante, ai sensi del succitato art. 78;

VERIFICATA la presenza di n. 8 consiglieri, ed accertato che è garantito il quorum strutturale richiesto;

Tutto ciò premesso

Il Sindaco pone in votazione l'approvazione degli elaborati modificati a seguito delle motivazioni ampiamente sopra dettagliate tali da sostituire le corrispondenti tavole già depositate in Regione Piemonte;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente come di seguito:

Presenti	n. 8
Astenuti	n. =
Votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. =

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI DARE ATTO** che con deliberazione di C.C. n. 3 del 31.03.2008 è stato adottato il progetto definitivo relativo alla rielaborazione parziale della Variante generale di revisione del vigente PRGC ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che come in premessa specificato, sono stati apportati agli elaborati elementi di aggiornamento e modifiche meramente puntuali, in relazione all'evento alluvionale del Maggio 2008 ed alla correzione di meri errori materiali riscontrati nella documentazione allegata alla succitata deliberazione del C.C. n. 3/2008
- 4) **DI APPROVARE**, a seguito delle motivazioni di cui in precedenza, la documentazione tecnica allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e costituita dai seguenti ELABORATI:
 - elaborati urbanistici:
 - P2.2/1: Planimetria di progetto alla scala 1:5000 dell'intero territorio comunale;
 - P2.3/1: Planimetria di progetto alla scala 1:2000 del concentrico;
 - elaborati geologici:
 - Tavola 2 – Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 3 – Carta delle opere idrauliche (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 4 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 4a – Stralcio della Carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate (alla scala 1:5.000);
 - Verifica del quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale 28-30 maggio 2008;
- 5) **DI ATTESTARE** che i succitati elaborati sostituiscono integralmente le corrispondenti tavole approvate con deliberazione di C.C. n. 3 del 31.03.2008 di adozione del progetto definitivo della rielaborazione parziale della variante generale al P.R.G.C.;

- 6) **DI ATTESTARE** che la tavola di **Verifica del quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale 28-30 maggio 2008**, risulta integrativa agli elaborati geologici, essendo stata redatta a seguito dell'evento alluvionale Maggio 2008, su esplicita richiesta della regione Piemonte;
- 7) **DI ATTESTARE** che risultano invariate le ulteriori tavole costituenti il progetto definitivo della rielaborazione parziale della variante generale al P.R.G.C. adottato con deliberazione di C.C. n. 3 del 31.03.2008 e non modificati con la presente deliberazione;
- 8) **DI ATTESTARE** che a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2008 non si sono in generale verificati dissesti significativi e questi si inseriscono in un quadro di pericolosità e di rischio già noto e individuato attraverso gli elaborati geologici di PRGC adottati;
- 9) **DI ATTESTARE** che le modifiche apportate agli elaborati di cui sopra non istituiscono ulteriori vincoli e non introducono modifiche al piano delle destinazioni urbanistiche individuato dal progetto di PRGC in via di approvazione regionale, e pertanto non necessitano di ulteriore ripubblicazione;
- 10) **DI DISPORRE** l'invio della presente deliberazione alla Regione Piemonte per il proseguimento dell'iter di approvazione;

Considerata l'opportunità di definire in maniera certa la decorrenza delle misure di salvaguardia, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti	n. 8
Astenuti	n. =
Votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. =

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Rientrano i Consiglieri Sigg. Bruno Mauro e Borello Dario
Consiglieri presenti n. 10

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PEROTTO Mario

IL SEGRETARIO
f.to BARBERIS D.ssa Marina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20 FEB. 2009 (art. 124 c. 1 D.Lgs 267/2000)

Li 20 FEB. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to BARBERIS Dott.ssa Marina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 20 FEB. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs 267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

03 MAR. 2009

☒ Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Il controllo preventivo di legittimità è stato soppresso dal 08.11.2001 a seguito Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20 FEB. 2009 al 07 MAR. 2009 Registro pubblicazioni n. 2815 senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE